

ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

4 | 2012



CONGRESSO PROVINCIALE ACLI TRENTE

Democrazia partecipata & buona economia

TRENTO 15 APRILE 2012

13

PAGINA

Acli e Agenzia
provinciale del lavoro

15

PAGINA

La legge elettorale:
una priorità

**UN GRANDE IMPEGNO
PER UNA NUOVA
ECONOMIA AL SERVIZIO
DELLA PERSONA**



**Cordialità
competenza
e responsabilità**
**per i servizi fiscali
alla tua famiglia**

www.acliservizi.it

Chiedi informazioni al Numero Unico

199.199.730



Valori che contano.

15 aprile: le Acli a Congresso

2 min



SENTINELLE DEL DOMANI

Il nostro congresso rappresenta un punto di arrivo e uno di partenza che dovrà definire l'orizzonte delle nuove Acli.

Sul tappeto ci ritroviamo innanzitutto i problemi innescati da questa crisi economica. Vi sono poi le sfide "interne" al movimento rappresentate dall'invecchiamento progressivo della classe dirigente e dalla necessità di adeguare le nostre strategie ed i nostri servizi alla società che cambia. In primo luogo le Acli hanno scelto di caratterizzare il proprio impegno nel campo della cosiddetta "economia civile". Un'economia non distruttiva delle risorse e non prevaricatrice dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente. Per fare questo le Acli devono innanzitutto elaborare una capacità di lettura della realtà che ci viene insegnata dal Vangelo, la prima fedeltà del nostro movimento. Dal Vangelo possiamo apprendere un criterio di discernimento ed interpretazione della realtà e porre in campo la prima scelta essenziale: la

fraternità. In secondo luogo occorre che le Acli perfezionino la propria capacità di interpretazione dei bisogni che emergono dalla società.

ovvero quello di riportare ad unità il bisogno di spiritualità con quello di riformare il paese, le istituzioni e la stessa politica. Anche per questo le

...guardando ai prossimi anni è poi necessario una rivalutazione del ruolo dei cattolici nella società e nella politica. Il nostro compito sarà quello di ricomporre il cuore e la testa...

L'essere sentinelle significa, infatti, proprio questo: individuare i problemi degli ultimi e mettere in campo proposte conseguenti ed efficaci sul piano dell'azione sociale. È necessario poi lavorare per il rinnovamento dei nostri servizi puntando sulla qualità delle nostre prestazioni ed affinando, parallelamente, la visione strategica che le Acli possono contribuire a sviluppare a livello politico. Guardando ai prossimi anni è poi necessario una rivalutazione del ruolo dei cattolici nella società e nella politica. Il nostro compito sarà quello di ricomporre il cuore con la testa,

Acli saranno impegnate nei prossimi mesi in un'importante iniziativa che si pone l'obiettivo di cambiare la legge elettorale per garantire una vera rappresentanza democratica in Italia. Dalla coniugazione di questi punti programmatici potranno nascere le nuove Acli che io definirei della "cura delle relazioni", ovvero un movimento espressione genuina e diretta dei bisogni delle persone più semplici.

Arrigo Dalfovo
Presidente Acli trentine
arrigo.dalfovo@aclitrentine.it

SOMMARIO

EDITORIALE

- 3 **15 aprile: le Acli a Congresso**
Sentinelle del domani

OPINIONI

- 4 **Dialogo a quattro** Perché le Acli a Gerusalemme
Spiritualità Rinnovarsi per rigenerare
- 5 **Il picchio** E se mirassimo alla sufficienza?
Il mantice Ridurre lo spread, a qualunque livello

ATTUALITÀ

- 6 **Le Acli a Congresso/tavola rotonda**
Una nuova profezia
- 10 **Circoli Acli per il Congresso**
Riflessioni dei presidenti dei Circoli territoriali
- 13 **Incontri concreti** Acli e Agenzia provinciale del lavoro

- 15 **Umanità Nuova/Movimento politico per l'unità** La legge elettorale: una priorità

NOTIZIE UTILI

- 17 **PensPlan** Comunicazione periodica agli aderenti
- 18 **Patronato Acli** Manovra salva Italia
- 19 **Caf Acli** Il modello 730/2012
- 20 **Sicet: Casa e Territorio**
Ristrutturazione: affitto e contributi

MONDO ACLI

- 22 **Formazione/Enaip Tione** Campioni di cucina

- Fap Acli** Convenzione Acli con le sedi del Castello del Buonconsiglio

- 23 **Formazione/Accompagnare il cambiamento** Un corso particolarmente apprezzato
Formazione/Scuola di Comunità Via al piano operativo 2012
- 24 **Fap Acli** Il manifesto per tutte le età
- 25 **Primiero** Un corso per assistenti familiari

UN ALTRO PIANETA

- 26 **Ipsia per l'infanzia** 5 buoni motivi per destinare il 5 per mille

VITA ASSOCIATIVA

- 27 **Circolo Acli di Storo, Circolo Acli Molina di Fiemme, Circolo Acli don Gino Lorenzi - Riva del Garda, Circolo Acli Cavalese, Acli trentine, Circolo Acli Valle di Cembra**





Fabio Pipinato
Presidente Ipsia del Trentino

Dialogo a quattro

2 min

PERCHÉ LE ACLI A GERUSALEMME

Il Congresso nazionale Acli inizia a Gerusalemme.

Dialogo artefatto tra il nostro presidente, un politico, un prete ed un maestro.

La Pira. Il destino del Mediterraneo è essere centro di attrazione e gravitazione storica, spirituale e politica essenziale per superare le divisioni nella famiglia di Abramo, ed iniziare quell'inevitabile moto di pace destinato ad edificare un'età qualitativamente nuova (salto qualitativo!) della storia del mondo.

Martini. Si caro Giorgio, ma ricordiamoci che la pace ha un costo. Se si vuole sinceramente la pace bisogna decidersi a pagarne il prezzo. La stessa nonviolenza evangelica ce lo insegna: "a chi ti vuole chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello". Ciò significa che bisogna essere disposti a pagare un prezzo e a rinunciare anche

a qualcosa a livello personale, di gruppo, di popolo, di nazione. *Papisca.* Si Eccellenza, ma non dimentichiamo la Comunità Internazionale. È ora che il Palazzo di vetro si trasferisca da New York a Gerusalemme. La sede a New York è a rischio di... sudditanza. Se l'amministrazione Usa non vuole una Onu super partes, democratica, se non vuole né la Corte penale internazionale né corpi permanenti di polizia delle Nazioni Unite né istituzioni economiche internazionali in funzione di giustizia sociale, se non vuole le ong tra i piedi alle grandi conferenze mondiali, se vuole solo un Fondo Monetario Internazionale capace di quell'accanimento terapeutico che si chiama "aggiustamento strutturale costi-quel-che-costi", ebbene non si indugi oltre, si scuota la polvere dai calzari e si offra una nuova casa all'Onu.

Martini. Certo professore, ma la pace non è mai un edificio solido (palazzo di vetro), ma somiglia piuttosto ad una tenda, ad un castello di sabbia, da custodire e da ricostruire sempre con infinita pazienza. In altre parole, non è sufficiente rifarsi soltanto a considerazioni etico-politiche (chi ha ragione, chi ha torto, chi è l'aggressore, chi è l'agredito, l'uso della legittima difesa, l'eventuale possibilità di una guerra giusta ecc.). Occorre avere il coraggio di proclamazioni profetiche, che tengano conto della precarietà e peccaminosità della situazione umana storica: "l'istinto del cuore umano è incline al male fin dall'adolescenza" (Gen 8, 21).

Olivero: ecco perché v'è la necessità di tornare all'umiltà; a Betlemme. Per modificare, in primis, noi stessi. Esigenti con noi stessi per esserlo, poi, con gli altri.



Don Rodolfo Pizzolli
Accompagnatore spirituale Acli trentine
r.pizzolli@diocesitn.it

Spiritualità

2 min

RINNOVARSI PER RIGENERARE

Crisi la parola più detta nel 2001, secondo alcuni attenti osservatori. Crisi parola che ritorna negli orientamenti congressuali delle Acli per il prossimo congresso. Crisi: conseguenza di qualcosa che non è stato chiaro, di mancanza di senso, di progettualità. Crisi: occasione per risistemare le cose, per liberarsi da ciò che è dannoso per il bene comune. Per attuare ciò, ci vuole la capacità di discernimento e quindi acquisire strumenti, criteri di giudizio e valori di riferimento, affinché l'intenzione di uscire dalla crisi per rigenerare la comunità non sia solo un'operazione di facciata. Per uscire dalla crisi è necessario

un cambiamento nella visione della persona: colta solo nella sua dimensione concreta e materiale si è impostata la cultura, l'economia e la politica secondo questa visione riduttiva dell'essere umano. La persona, infatti, è anche relazionalità, affettività, moralità e spiritualità. La domanda che ora ci si pone è se le Acli, nelle loro dirigenze e nell'associato nelle strutture di base abbia chiara l'idea di chi è l'essere umano e cioè, abbia chiara la visione integrale della persona umana. Se vogliamo uscire dalla crisi e fare in modo che la nostra società non ne produca una peggiore nel prossimo futuro è necessario concepire la persona

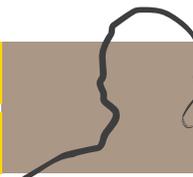
nella sua integralità e costruire una società che sappia essere a misura dell'uomo e così risponda a tutti i bisogni dell'uomo. Diventa necessaria una formazione che proponga la natura dell'essere umano secondo la visione, corretta e positiva, della Dottrina sociale della Chiesa. Essa sa indicare la capacità della persona di cogliere il bello, il buono ed il vero e ne evidenzia anche il limite, la fragilità per fare in modo che si possano formare coscienze realistiche sulla persona, considerata bisognosa di aprirsi alla verità che Dio dona all'umanità: da solo l'essere umano non è in grado di coglierla.

Il picchio

E SE MIRASSIMO

🕒 2 min

ALLA SUFFICIENZA?



“Crescita, rigore, equità” è il trionfo che l’attuale governo tecnico si è posto come traguardo da raggiungere per uscire dalla crisi. Dopo il primo intervento “lacrime e sangue” per rimettere a posto i conti dello Stato e recuperare la fiducia dei partner internazionali e quindi dopo il rigore, si attende che subentri la crescita economica che rilancia la produzione e i consumi. E si guarda con circospezione perché il tutto avvenga con equità, cioè senza favoritismi o zone franche. Cosicché veramente siano tutti i cittadini a concorrere e dalla crisi ne usciamo insieme. Dall’analisi condivisa emerge un particolare che merita attenzione. Si dice che per anni e decenni siamo vissuti oltre le nostre possibilità. E questo è avvenuto con un crescendo rossiniano negli ambiti della corruzione

e dell’illegalità. Impressionanti le cifre in milioni e miliardi di euro che saltano fuori dalla scoperta di operazioni truffaldine. Al punto da far dire al cittadino comune: “Ma non ne avevano mai abbastanza?”. Attendiamo con ansia e speranza la ripresa economica e quindi la crescita. Anche perché diversamente, oltre al paventato default, ci si profila davanti una società di disperati. E la disperazione porta con sé il cappio dei suicidi. Ma bisognerà pur chiedersi come non ricadere nella tentazione di vivere oltre le proprie possibilità. Anche perché questa è stoltezza. La scuola di Wuppertal, che non è un convento di francescani, bensì per manager dell’economia, va dicendo da decenni che il mondo occidentale deve porsi come ideale “efficienza della sufficienza”. Un suo

esimio rappresentante, Wolfgang Sachs, ci portava questo esempio. Siamo producendo automobili - diceva Sachs - che sono in grado di sfrecciare a tre-quattrocento Km all’ora. Da nessuna parte, tranne che nei circuiti, possiamo andare a quelle velocità. E concludeva: “È come voler tagliare il burro con la motosega”! La stessa cosa avviene con altri consumi, ivi compresi quelli alimentari. Vi siete mai chiesti perché mai nella storia di secoli abbiamo avuto il problema di dove scaricare i rifiuti? E oggi è uno dei problemi più difficili da risolvere. A scuola guai accontentarsi della sufficienza. Si resta ignoranti. Ma nella produzione di beni materiali e nei consumi la sufficienza può essere sinonimo di saggezza. Anche evangelica se il di più viene dato ai poveri. ■ ■ ■

Il mantice

RIDURRE LO SPREAD,

🕒 2 min

A QUALUNQUE LIVELLO



Piergiorgio Cattani
Redattore Acli trentine
pgcattan@fastwebnet.it

In questi ultimi mesi la parola spread, cioè il differenziale tra la rendita dei titoli di Stato di un paese con quelli tedeschi, ritenuti più affidabili, è rimbalzata ovunque, dalla politica ai giornali fino alle discussioni quotidiane. Così il premier Monti ha parlato di un aumento dello spread tra i tre partiti che sostengono l’attuale anomala maggioranza di governo: qui però questa parola è semplicemente utilizzata con il significato di divario, divaricazione, dislivello, fossato. Sta aumentando la distanza tra le varie agende dei partiti ma non c’è un punto di riferimento virtuoso su cui parametrare una buona o cattiva politica. Abbiamo l’Europa che, in generale, rappresenta per il nostro paese un modello di sviluppo, di funzionalità dei servizi, di qualità di vita a cui riferirsi. Lo spread tra noi

e l’Europa potrebbe misurarsi con la quantità di richiami che la Corte Europea ci ha inviato in tema di giustizia, con l’incapacità italiana di utilizzare i fondi per lo sviluppo e così via. Non credo però che la maggior parte dei nostri politici guardi verso l’alto, mentre è più facile assistere al rimbecco quotidiano degli errori altrui. Tutti possiamo avere il nostro spread. Calcolarlo secondo le nostre aspirazioni, secondo gli ideali che ci siamo dati. Ancora una volta però dobbiamo avere un punto di riferimento ed è proprio quello che ci manca. La riduzione dello spread tra desideri e concreta attuazione di essi è un parametro per misurare la felicità e la realizzazione? Si corre il rischio di ragionare secondo una logica economica quasi che il nostro benessere fosse misurabile. Dobbiamo abituarci allo spread cioè

allo scarto tra quello che vorremmo e quello che possiamo avere. A livello di comunità esiste un altro tipo di spread determinato da forze centrifughe che spingono verso la parcellizzazione e la disgregazione della società. Il modello sociale caratteristico del nostro tempo è basato sull’equilibrio di interessi individuali che vanno incanalati nella giusta direzione. Come fare a costruire una comunità coesa? La medicina è conosciuta: rafforzare quegli organismi e quelle istituzioni (anche di bassissimo grado come può essere una semplice associazione), che sono luoghi di compensazione, incontro, elaborazione, proposta. Se così non accadesse la febbre della società - un altro modo per misurare lo spread - sarebbe sempre ai livelli di guardia. ■ ■ ■

UNA NUOVA PROFEZIA



Abbiamo scelto di misurarci sui contenuti del congresso delle Acli del 15 aprile prossimo con alcuni interlocutori "esterni" al movimento. Persone che vivono in "prima linea" sul fronte dell'impegno e dell'azione sociale.

In questo modo cerchiamo di misurare l'**utilità pubblica** del nostro movimento e dei nostri servizi per valutare insieme la fedeltà ad una mission che rimane quella di servire gli ultimi, i lavoratori, i soggetti più deboli della società.

Vi sono poi due obiettivi congressuali sui quali vorremmo interloquire: il tema dell'*autoriforma* delle Acli e dell'*economia civile*. Da una parte si pone la sfida dell'adeguamento strutturale del movimento rispetto alle nuove sfide che maturano nella società e nel mondo del lavoro. Dall'altra il tema di quell'economia che non guardi al profitto immediato, ma che si ponga l'obiettivo delle ricadute etiche e sociali e delle compatibilità ambientali.

In base a queste considerazioni quali traiettorie immaginate per il prossimo futuro al fine di rinnovare il ruolo delle Acli?

Michele Dossi Osservando la realtà della scuola emerge che il mondo giovanile è immerso in un'età caratterizzata dalle cosiddette presunte scorciatoie dove si crede che gli obiettivi fondamentali della vita siano immediatamente a portata di mano. Una traiettoria di sviluppo per le Acli potrebbe quindi essere quella giovanile all'interno della quale si riflette e si agisce trasmettendo ai giovani l'esperienza del passato ed insieme si costruiscono proposte per il futuro. E qui diventa fondamentale il tema della formazione e della trasmissione dei saperi.

*...vi sono poi due obiettivi congressuali sui quali vorremmo interloquire: il tema dell' **autoriforma** delle Acli e dell' **economia civile**...*

Sandro Aita In quest'epoca caratterizzata dalla frammentazione e dall'egoismo diffuso è necessario ribadire quella che Ivan Illich chiamava la **convivialità**. Un valore che ribadisce come il noi venga prima dell'io.

Piergiorgio Bortolotti Si parla di mercato del lavoro, come se il lavoro fosse diventato una semplice merce. Questa presunta riforma ha impoverito ulteriormente la società tanto che sempre più spesso non si notano differenze fra gli emarginati e coloro che vivono il problema della disoccupazione. Per questo è necessario riprendere una **riflessione sul concetto di lavoro** come bene per tutti, non circoscrivibile soltanto all'attività



che rende economicamente. Va invece recuperata l'idea di lavoro come vettore per la realizzazione della persona umana.

Questa crisi sta mettendo a nudo la fragilità di un'economia che ha ridotto tutto a merce: non solo il lavoro, ma anche la vita umana. Da qui la necessità di ribadire il valore dell'economia civile, vicina al cittadino e alla persona umana. Amica dell'ambiente e parte costitutiva dell'idea di futuro. Cosa pensate della proposta delle Acli di diventare esse stesse espressione organizzata dell'economia civile?

Piergiorgio Bortolotti Francesco Gesualdi, allievo di don Milani ed animatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo, è intervenuto recentemente proprio per mettere in

evidenza le responsabilità sul debito e sul deficit di bilancio delle nazioni europee. Da questo studio emerge con chiarezza che il debito è il risultato di un'economia finanziarizzata che

...la situazione sociale ed economica che stiamo vivendo ci sta comunicando la fine di un'epoca. Quella della crescita illimitata e della piena occupazione...

ha perso di vista il benessere delle nazioni e dei loro cittadini.

Michele Dossi Da qui la necessità di ricollocare il lavoro al centro dei valori della persona. Il lavoro come patrimonio sociale che non va ridotto a merce.

Sandro Aita È necessario tornare ad un'alleanza con la natura per sentirsi parte di una **società ecologica**.

Va poi ribadito, come sottolinea Edmondo Berselli nel suo saggio sull'economia giusta, il valore delle **politiche redistributive** senza le quali non si ha vero progresso sociale. Quando il divario fra ricchi e poveri diventa insostenibile l'economia si ferma ed è allora che si va in recessione.

Piergiorgio Bortolotti Sotto accusa è questo modello di crescita che ha ridotto a merce anche la casa. L'edilizia è un settore in crisi, ma a nessuno viene in mente di **ristrutturare i centri storici** o di recuperare le aree dismesse. Ristrutturare il vecchio, dare servizi igienici a tutti, comporta anche la creazione di nuovi posti di lavoro, invece si continua nella speculazione tanto che a Trento ci sono circa 4.000 appartamenti sfitti. Un'economia attenta al sociale è poi anche più competitiva, con meno spese per la difesa e l'ordine pubblico.

Veniamo alla sfida giovanile che è poi la sfida del futuro. Come tornare dai giovani, come offrire loro nuove forme di rappresentanza e di servizio?

Sandro Aita Innanzitutto dando loro il buon esempio, comunicando ai giovani che si può vivere "altrimenti", che un altro mondo è possibile se sappiamo dare valore alla testimonianza e alle buone pratiche.

Ai giovani va comunicato, come ha fatto Marco Roveda nel suo bel libro "Perché ce la faremo", che anche la scelta della sobrietà rientra in una prospettiva di futuro. ▶▶▶

Nelle foto, momenti della tavola rotonda con Sandro Aita, Piergiorgio Bortolotti e Michele Dossi.

LA NOVITÀ PER "SENTIRE MEGLIO"

CONOSCI IL TUO UDITO?



In Italia, più di **7 milioni** di persone hanno diminuzione delle capacità uditive.

Il fenomeno sta crescendo.

Dopo i 50 anni, molti soggetti hanno **difficoltà nel comprendere le parole**.

Ciò accade soprattutto in luoghi affollati, quali l'ambiente di lavoro e gli ambienti pubblici. Questa perdita di chiarezza spesso ha come causa la degenerazione delle cellule dell'apparato uditivo, l'età, i disturbi cardio-circolatori, le otiti e i rumori.

Di solito, una persona con un calo di udito evidenzia questi sintomi:

- **alza il volume del televisore;**
- **non sente squillare il telefono o il campanello;**
- **alza il tono della voce;**
- **si fa ripetere spesso le frasi.**

È importante controllare periodicamente il proprio udito.

Dopo aver riscontrato un calo di udito, è possibile valutare un **miglioramento della percezione uditiva indossando gli apparecchi acustici di nuova generazione.**

LA TECNOLOGIA PRATICAMENTE "INVISIBILE"

È nato il nuovo apparecchio praticamente "invisibile". Oggi AURIS ITALIA® presenta un sistema innovativo per ritrovare la **gioia di sentire meglio**. È un apparecchio acustico molto **efficiente, piccolo e leggero, che tende a "scompare" nell'orecchio**. È un prodotto di alto design: bello, elegante e semplice da indossare. È composto da un micro-computer che capta i suoni dall'esterno, li elabora

in modo automatico e li trasferisce all'orecchio sotto forma di impulsi sonori. Inoltre, **si adatta in modo automatico ai diversi ambienti**, inviando suoni più limpidi e naturali.

I nuovi apparecchi acustici possono essere adattati e regolati in base alle esigenze dell'utente.

I vecchi apparecchi? Ora potete dimenticarli!



ASCOLTARE LA TV SENZA LE CUFFIE!



Da oggi, la tecnologia e la ricerca scientifica hanno permesso di creare il nuovo sistema rivoluzionario che, attraverso un piccolo trasmettitore "senza fili", permette di ascoltare la televisione direttamente negli apparecchi acustici.

Inoltre, lo stesso sistema permette di seguire una conversazione al telefono in modo facile.

I possibili benefici?

- **Guardare la TV senza cuffie**
- **Sentire squillare il telefono, anche in ambienti rumorosi**
- **Distinguere la voce di chi parla al telefono**
- **Ridurre le discussioni in famiglia**

I nuovi apparecchi sono piccoli, belli e semplici da indossare. Puoi ascoltare la TV e parlare al telefono senza le cuffie!

La nuova tecnologia **wireless** permette di collegare l'apparecchio acustico "senza fili" al televisore, ai dispositivi di musica (mp3 e radio), al computer, al telefono fisso e al cellulare.

Questi nuovi apparecchi acustici sono il risultato di importanti ricerche in ambito bio-medico e tecnologico. I test e le applicazioni effettuati hanno portato risultati importanti.

TI ASPETTIAMO NEL CENTRO AURIS PIÙ VICINO:

I nostri esperti sono a disposizione per:

- **Test gratuito dell'udito**
- **Prova dei nuovi apparecchi acustici**
- **Consulenza gratuita**



TRENTO Corso M. Buonarrotti, 12/1 - Tel. 0461 830857

VICENZA (VI)
Viale Grappa, 6/A
Tel. 0444 929387

BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Largo Parolini, 62
Tel. 0424 526252

VALDAGNO (VI)
Galleria Dante, 19
Tel. 0445 481274

SCHIO (VI)
Via Campagnola, 21
Tel: 0445 513698



Risparmiando si creano infatti le prospettive per vincere domani.

Michele Dossi Le Acli potrebbero elaborare un progetto pilota sull'imprenditorialità sociale giovanile collegando le diverse esperienze che si stanno concretizzando a livello europeo. Penso ad esempio al coinvolgimento dei giovani nella pubblica amministrazione tedesca o ad altri progetti europei riferiti alla mobilità alternativa o alle energie rinnovabili.

Piergiorgio Bortolotti I giovani hanno fame di cose buone e giuste. Occorre appassionarli e aiutarli a capire che per realizzarle bisogna lavorare con costanza sull'obiettivo, perseguirlo con convinzione. Le Acli potrebbero a questo riguardo rivestire un ruolo profetico, aprendo un serio ragionamento sull'economia e sul lavoro.

Sandro Aita Ai ragazzi occorre dare **fiducia e responsabilità** fin da piccoli.

Michele Dossi Bisogna anche dire che la scuola ha rappresentato, specie negli ultimi anni, un modello negativo di istituzione. Ai ragazzi viene offerto tutto già confezionato e tutto questo provoca un senso di irresponsabilità. Viceversa va ripreso un percorso educativo che punti sulla responsabilizzazione dei giovani e sulla loro effettiva **partecipazione**. In Svezia e nei paesi nordici in generale è normale vedere gli allievi pulire le aule dove studiano, fatto questo inimmaginabile nel nostro paese. Per questo è necessario riprendere in mano un progetto educativo che punti al coinvolgimento responsabile dei giovani.



...è qui che risiede il senso profetico che un movimento come le Acli potrà assumere delineando nuovi servizi, nuove piattaforme solidaristiche, nuovi strumenti di welfare...

Partecipanti alla tavola rotonda
Sandro Aita, responsabile Agesci del Trentino Alto Adige;

Piergiorgio Bortolotti, già direttore del Punto d'incontro di Trento, da sempre impegnato nel sociale;

Michele Dossi, insegnante Liceo Da Vinci, attivo nelle associazioni diocesane e nei movimenti per la pace ed i diritti umani.

LA RIFLESSIONE

Nel ringraziare i nostri amici per il contributo offerto al prossimo congresso non possiamo che ripercorrere insieme alcune riflessioni degli ultimi anni.

La situazione sociale ed economica che stiamo vivendo ci sta comunicando la fine di un'epoca. Quella della crescita illimitata e della piena occupazione. Ma anche

quella dello spreco e del superamento dei limiti ecologici. Un modello economico e di relazioni sociali è giunto al capolinea e un'altra epoca si apre davanti a noi.

L'invito che questi amici rivolgono alle Acli è quello di imparare a nuotare in mare aperto solcando le vie ancora non tracciate di una nuova economia compatibile con l'ambiente, di una società che riscopra il valore della fraternità.

È qui che risiede il senso profetico che un movimento come le Acli potrà assumere delineando nuovi servizi, nuove piattaforme solidaristiche, nuovi strumenti di welfare.

Per questo è necessario costruire una seria proposta inclusiva per i giovani che sappia delineare i percorsi possibili di una nuova politica basata sulla partecipazione e sulla responsabilità.



Nelle foto, "I giovani hanno fame di cose buone e giuste. [...]" a cura di Walter Nicoletti e Laura Ruaben

Circoli Acli per il Congresso

RIFLESSIONI DEI PRESIDENTI DEI CIRCOLI TERRITORIALI



Partire da sé. Le Acli cercano di ripensare, alla luce del contesto attuale, la loro mission associativa e sociale. Le tematiche congressuali hanno come assi portanti l'autoriforma delle Acli, l'economia civile, lavoro e giovani. Abbiamo coinvolto alcuni presidenti di Circolo proprio per partire "dall'interno" invitandoli a fare alcune riflessioni e proposte su come avvicinarci agli obiettivi del Congresso.

Le Acli si presentano a questo congresso con una sorta di parola d'ordine: autoriforma. Con questo s'intende un processo di ristrutturazione ed adeguamento del movimento e dei suoi servizi rispetto alle novità che si impongono a livello sociale: precariato, nuovi lavori, giovani, immigrati, donne e conciliazione casa-lavoro. Quali sono le sue proposte per ampliare il ruolo delle Acli e la loro "utilità pubblica"?

Per sviluppare il ruolo delle Acli e la loro *utilità pubblica* è necessario prima di tutto aumentare la sinergia tra movimento e servizi all'interno del

...abbiamo coinvolto alcuni presidenti di Circolo invitandoli a fare alcune riflessioni e proposte su come avvicinarci agli obiettivi del Congresso...

sistema stesso per il raggiungimento di un obiettivo comune. Rafforzare, quindi, con determinazione il legame e la collaborazione fra i servizi (Cta, Patronato, Caf, Enaip) e tra i circoli, luogo di partecipazione, di ascolto e di proposta e osservatori privilegiati delle necessità quotidiane dei cittadini.

È utile fare rete, valorizzare oltre alle relazioni interpersonali anche i nuovi linguaggi e metodi di comunicazione per creare il senso di appartenenza ad una casa comune.

C'è una crescente sensibilità rispetto alle tematiche ambientali, alle energie alternative, ai temi della legalità, ai nuovi stili di vita e di consumo che va maggiormente intercettata, agevolata, accolta, ospitata. Un semplice ma significativo esempio è costituito dal nascere sul territorio di numerosi GAS (gruppi acquisto solidali) che promuovono anche attività di formazione ed informazione. Le Acli ne condividono la filosofia e si stanno

muovendo per la costituzione di un Gas Acli.

Lavoro e casa rimangono gli ambiti più importanti e delicati perché ad essi è strettamente collegata la libertà e la dignità di ogni persona. Vanno quindi ampiamente sostenuti e potenziati, ove necessario, le realtà che operano in questi contesti, quali Servizio Acli Casa, Sictet, Casa sociale e del lavoro, progetto Acli Care.

Il movimento aclista dovrebbe ritornare tra i soggetti principali del mondo del lavoro, facendosi sostenitore dell'apprendistato, dei contratti di formazione professionale e dei momenti di informazione e di dibattito sui diritti e doveri dei lavoratori.

Le Acli potrebbero aumentare la collaborazione con le associazioni che già operano nella società civile un ruolo importante nell'attenzione alla persona e all'ambiente e alla diffusione di tematiche "sostenibili", anche con l'intento di "fare cultura". ▶▶▶

Nella foto, bandiere acliste nel corso di una manifestazione estiva del Movimento.

L'ACQUA È UN BENE PREZIOSO!



IDROTECH progetta e installa impianti d'irrigazione a goccia che evitano sprechi e migliorano i risultati.

I VANTAGGI

I sistemi di irrigazione a goccia, se ben progettati, installati e gestiti, possono ottenere un buon risparmio di acqua che può essere somministrata con maggiore precisione alle radici delle piante rispetto ai sistemi di

irrigazione a pioggia o a scorrimento, con notevoli benefici ambientali e produttivi. IDROTECH, da decenni, realizza in Trentino impianti di irrigazione all'avanguardia con la collaborazione di partner professionali di grande esperienza.

Qualità, competenza, tutela ambientale, sostenibilità sono i valori di IDROTECH.

In possesso di attestazione SOA nelle categorie OG03, OG06, OG09 e OG13.

IDROTECH Srl

38122 Trento, Via Cesare Abba 8

T 0461 930229 F 0461 397070

E info@idrotech.it www.idrotech.it





Un altro obiettivo che si pongono le Acli con questo congresso è lo sviluppo dentro il movimento della rappresentanza legata all'economia civile, ovvero quell'economia che non guarda al solo profitto, ma allo sviluppo della persona all'interno di un contesto sostenibile sia sotto il profilo sociale che ambientale. Quali sono i suoi suggerimenti e proposte per sviluppare ulteriormente l'attività delle Acli in questo settore?

Attenzione primaria va data alla formazione per creare consapevolezza, ma anche per sviluppare competenze negli acclisti e nelle persone, per leggere i cambiamenti e saper intravedere e condividere insieme prospettive per il futuro. A questo proposito ben vengano azioni e proposte concrete come "Accompagnare il cambiamento" e la Scuola di Comunità.

Occorre prendere coscienza anche del fatto che aumenta lo spazio sociale lasciato libero dal mondo associativo da una parte (che soffre di ricambio generazionale) e da enti e istituzioni dall'altra (che hanno esigenze e vincoli statutari organizzativi e di bilancio) e aumentano in maniera

esponenziale i bisogni, le difficoltà, le nuove povertà. Inserirsi in una preziosa cultura e tradizione cooperativistica e valorizzando il ruolo di sentinella dei circoli, le Acli possono come soggetto sociale inserirsi in questo ambito, intercettare e dare risposta ai bisogni reali legati alla persona e alle famiglie con particolare attenzione alle fasce più deboli. Si pensi ai disoccupati, agli immigrati, agli ammalati, agli anziani soli, ai padri separati, ma anche alla necessità di servizi che aiutino a conciliare il tempo di lavoro con quello della famiglia e ad attività di sostegno ed accompagnamento scolastico. Per un economia civile al centro la persona. E occorre avere quindi un occhio di riguardo per il lavoro, che non sia solo fonte di sussistenza ma abbia anche valore sociale. Il lavoro vestito di professionalità e flessibilità.

Un caposaldo delle Acli è sempre stata la formazione attraverso la quale il movimento è cresciuto negli anni intercettando i giovani e fornendo loro importanti traiettorie di sviluppo. Come è possibile tornare alla formazione dei giovani per rilanciare il ruolo delle Acli nei confronti delle generazioni future?

La capacità di cogliere i bisogni e di saper attivarsi per contribuire a dare risposte concrete ha reso il movimento credibile in passato e potrà continuare renderlo tale anche in futuro. Prioritario risulta a tal fine intercettare anche il mondo giovanile e alcuni ambienti privilegiati possono essere naturalmente la formazione (con tutte le proposte dell'Enaip e la Scuola di Comunità), i circoli presenti sul territorio, G.A. e il servizio civile giovanile. L'associazione permette e favorisce un impegno ed un confronto costruttivo in molti ambiti e con molte realtà (sindacati, istituzioni, mondo del volontariato). Un aspetto che va comunicato e fatto conoscere alle giovani generazioni è quello che le Acli fanno politica (nel senso più nobile del termine) senza essere condizionate da logiche di partito. È fondamentale far conoscere e diffondere quindi la proposta educativa data dagli incontri sul territorio e dai corsi della Scuola di Comunità. È costruttivo testimoniare e trasmettere soprattutto ai giovani le tre fedeltà che hanno orientato la nostra azione in tutti questi anni: al lavoro, esigenza irrinunciabile per ogni individuo, al Vangelo, alla democrazia, come partecipazione del cittadino alla vita sociale e politica.

Hanno partecipato

- Delia Scalet**,
presidente circolo Acli Primiero;
- Bertotti Gabriele**,
presidente circolo Acli Povo;
- Radoani Sergio**,
presidente circolo Acli Storo;
- Lorenzi Francesca**,
presidente circolo Acli Cembra;
- Slomp Andrea**,
presidente circolo Acli Mattarello;
- Trentini Giuseppe**,
presidente circolo Acli San Giuseppe Trento.



Nella foto, giovani allievi di un CFP Enaip presentano i loro piatti ai responsabili del Movimento.

Laura Ruaben
Redattrice Acli trentine
laura.ruaben@aclitrentine.it



Incontri concreti

ACLI E AGENZIA PROVINCIALE DEL LAVORO

Il giorno 29 febbraio si è tenuta, presso la sede provinciale delle Acli trentine, una interessante serata che ha visto la nostra Presidenza e i referenti dei principali Servizi aclisti incontrarsi e confrontarsi con l'Agencia provinciale del Lavoro. Gradito e competente ospite il Professor Michele Colasanto, presidente dell'Agencia provinciale del lavoro e docente di Sociologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, capace in poco più di un'ora di relazione, di rendere un preciso quadro generale della situazione attuale e fornire informazioni relative all'andamento del mercato del lavoro all'interno della nostra provincia, senza tralasciare una rapida e precisa occhiata al contesto nazionale ed internazionale. Nel suo intervento il Professore ha

ricordato la collaborazione cominciata alcuni mesi fa con la dirigenza del Caf Acli, affermando come i dati raccolti dai nostri centri di assistenza fiscale, diffusi capillarmente su tutto il territorio, e girati all'Agencia per essere sottoposti ad un attento monitoraggio, abbiano rappresentato un'ottima base di partenza per il

Trentino srl Michele Mariotto - di un primo passo verso quella sinergia e piena collaborazione che d'ora in avanti le realtà operanti nei contesti sociali delicati, come appunto l'agenzia del lavoro e le Acli, dovranno sempre più rafforzare per rispondere alle domande e alle necessità di un Trentino sempre virtuoso

...la Presidenza e i referenti dei principali Servizi aclisti hanno incontrato Michele Colasanto, Presidente dell'Agencia provinciale del lavoro...

controllo dell'andamento del mercato del lavoro in particolare, e dello stato di redistribuzione della ricchezza in generale, relativo a tutto l'ambito provinciale. Si è trattato - hanno poi ribadito il presidente di Acli trentine, Arrigo Dalfovo e il direttore di Acli servizi

ma comunque toccato dalla crisi economica e dalle difficoltà ormai a tutti note.

La panoramica relativa al tasso di disoccupazione provinciale riafferma il Trentino come provincia stabilmente ai primi posti per quanto attiene all'occupazione ►►►

Nella foto, giovani allievi in un laboratorio Enaip.



in genere anche se in un anno la disoccupazione è aumentata di circa un punto percentuale e questo rappresenta un campanello d'allarme che non deve essere sottovalutato. Il nostro Trentino, è stato infatti più volte ricordato, non è un'isola né tanto meno il paese del bengodi e pertanto sarà necessario nei prossimi mesi e anni monitorare

indeterminato. Importantissimo, più volte è stato detto, il ruolo dell'istruzione e della formazione, sia scolare che di aggiornamento e aiuto alla conversione professionale. Importante su questo punto l'intervento della dirigente provinciale di Enaip Trentino Maria Cristina Bridi, la quale ha portato all'attenzione dei presenti il cammino che da anni gli istituti di istruzione professionale

il Prof. Colasanto ha evidenziato l'ottimo lavoro svolto dall'agenzia del lavoro in riferimento ai corsi attuati a livello provinciale per i disoccupati, che spesso si sono rivelati utili viatici per il raggiungimento di un nuovo impiego.

La seconda parte della serata è stata dedicata alle domande della platea e nuovi temi sono stati analizzati: dall'impiego dei lavoratori stranieri, ormai importante, insostituibile e consolidata realtà, alla necessità di riuscire a trasformare la precarietà in flessibilità, garantendo a tutti, pur con cambiamenti nell'arco della parabola lavorativa, un reddito fisso e l'emersione di una buona professionalità.

In conclusione si è trattato di una serata attenta ai meccanismi legati al mondo del lavoro senza lasciare in secondo piano il capitale più importante al quale pensare sempre: la persona, con il suo diritto alla realizzazione personale, familiare e professionale.

La volontà, come espresso al termine del dibattito da tutti i convenuti, è stata quella di dare il la ad un cantiere di idee, utile per gettare le fondamenta di un nuovo mercato del lavoro pensato e costruito per gli odierni ed i futuri lavoratori. Il cammino è chiaramente ancora lungo ma un promettente percorso è stato individuato.



...la volontà è stata quella di dare il la ad un cantiere di idee, utile per gettare le fondamenta di un nuovo mercato del lavoro...

sempre più la situazione cercando di colmare, ad esempio, i periodi di inattività dei lavoratori atipici e stagionali e cercando nel contempo di mantenere efficienti i settori dove i lavoratori sono occupati a tempo

delle Acli stanno affrontando in modo estremamente positivo con l'Agenzia del Lavoro per quanto attiene agli stage professionalizzanti e alle attività di avvio all'occupazione dei giovani; sempre insistendo su questo punto



Nella foto, giovani studenti in una serra didattica.

Fabio Pizzi

Segretario Giovani delle Acli del Trentino
fabio.pizzi@aclitrentine.it

I danni della tua auto, non si riparano, si eliminano.

Parola di Luca Fellin

Convenzione speciale per i tesserati Acli trentine: TRATTAMENTO CLIENTE PREMIUM

Trento Via Cooperazione 47
Rovereto Viale del lavoro 3/C www.fellincar.it

LUCA FELLIN
CARROZZERIE
Leader in Trentino

Umanità Nuova/Movimento politico per l'unità

5,5 min

LA LEGGE ELETTORALE: UNA PRIORITÀ

In queste pagine ospitiamo una sintesi del documento di **Umanità Nuova** e del **Movimento politico per l'unità**, realtà espressione dei Focolarini di Chiara Lubich, su tema della riforma elettorale. "Come gran parte del popolo italiano, si legge in una recente lettera invita ai parlamentari, anche noi del Movimento Politico per l'Unità e di Umanità Nuova seguiamo con attenzione e speranza l'evolvere della riforma della legge elettorale. Vorremmo che il prossimo parlamento potesse essere il frutto di un patto programmatico/etico/democratico fra elettori e candidati, tale da restituire ai cittadini una reale sovranità nelle scelte a favore del Paese. La legge elettorale sarà determinante e la attendiamo con urgenza".

L'attuale legge elettorale: un problema per la democrazia e la politica

1. Le liste bloccate non consentono agli elettori di operare una scelta tra diversi candidati di una stessa formazione politica, né esistono meccanismi di partecipazione democratica alla creazione di tali liste, come ad esempio le elezioni primarie istituzionalizzate.
2. Il diverso criterio di attribuzione del premio di maggioranza (alla Camera su scala nazionale, al Senato su base regionale) può produrre maggioranze diverse nelle due Camere, specie in situazioni di frammentazione partitica.
3. L'attuale legge elettorale esprime una forte tendenza ad un sistema

maggioritario.
4. Non è espressione di un'ampia condivisione e rimane esposta a possibili cambiamenti anche radicali ad ogni nuova legislatura.

Una riforma istituzionale per ridare speranza alla politica

In una democrazia rappresentativa l'esercizio della sovranità popolare si concretizza, accanto ad altre importanti forme di partecipazione, attraverso l'espressione del voto; quindi le leggi elettorali dovrebbero rappresentare una cornice neutrale per l'esercizio dei diritti politici. **Rappresentatività e governabilità**
Ogni legge elettorale, in un sistema democratico, dovrebbe assicurare governabilità, attraverso la definizione di maggioranze parlamentari stabili e durature, e

la più ampia rappresentanza delle forze politiche presenti nel Paese e operanti nei territori. In particolare, sul lato della governabilità, non dovrebbe essere possibile avere maggioranze diverse alla Camera e al Senato.

Fedeltà dell'eletto al proprio elettorato

Irrinunciabile è la fedeltà dell'eletto nei confronti dell'elettore. A tal proposito è auspicabile una riforma dei regolamenti parlamentari. La possibilità di creare nuovi gruppi parlamentari attraverso scissioni o riaggregazioni dovrebbe essere preclusa, come pure la facoltà di un parlamentare di aderire singolarmente ad un gruppo parlamentare diverso da quello di originaria appartenenza, fatta eccezione per il menzionato



...l'attuale legge elettorale: un problema per la democrazia e la politica. Un appello a tutte le forze politiche: cambiamo la legge, vera priorità istituzionale del nostro tempo...

Nella foto, Palazzo Montecitorio a Roma, sede della Camera dei deputati.



“gruppo misto”.

Partecipazione alla determinazione delle liste

I partiti dovrebbero adottare e rendere pubblico prima della compilazione delle liste e in tempi diversi dalla fase elettorale propriamente detta, un codice di auto-regolamentazione per dare agli elettori una reale possibilità di scelta tra candidati secondo i programmi politici e per un voto etico anche in base alle qualità personali; per garantire agli elettori la possibilità di scegliere tra i candidati coloro che siano maggiormente meritevoli della loro preferenza e, nell'attuale situazione di scarso ricambio della classe politica in Italia, tra un congruo numero di candidati giovani e di donne.

Per una riforma dei partiti politici

C'è l'esigenza di elaborare e portare all'approvazione in Parlamento anche una legge di riforma dei partiti politici, che li riconosca quali associazioni di diritto pubblico, portando a compimento la dizione dell'articolo 49 della Costituzione. Ai partiti si richiederebbe:

1. l'obbligo di depositare un proprio Statuto nel quale venga esplicitata la propria ispirazione originale e i propri valori fondanti, con un "codice etico" con i criteri di

selezione delle candidature per escludere coloro che abbiano pendenze giudiziarie gravi, tutelando la credibilità delle Istituzioni che essi dovrebbero rappresentare; con regole certe di democrazia interna, fra le quali l'eventuale obbligatorietà di elezioni primarie per la scelta dei candidati;

2. l'obbligo di presentare un bilancio pubblico e trasparente delle entrate e degli impieghi, prioritario per norme che prevedano finanziamenti pubblici ai partiti.

UN APPELLO A TUTTE LE FORZE POLITICHE: CAMBIAMO LA LEGGE ELETTORALE

Il dibattito sulle prospettive di riforma dell'attuale legge elettorale in Italia ha come finalità di assicurare al Paese, secondo regole democratiche il più ampiamente condivise, un sistema politico-istituzionale rappresentativo ed efficace.

Per conseguire tale obiettivo è essenziale che le forze politiche collochino al centro dell'impegno il bene comune del Paese con una riforma elettorale e una riforma dei partiti, con maggiore trasparenza e partecipazione alla vita politica da parte dei cittadini.

Una riforma elettorale è inderogabile e alle forze politiche chiediamo l'abolizione delle liste bloccate e la

restituzione ai cittadini del diritto di scegliere in modo diretto i propri rappresentanti nelle Istituzioni. Inoltre chiediamo il riconoscimento giuridico dei partiti, che darebbe attuazione concreta all'articolo 49 della Costituzione, come strumenti di partecipazione democratica irrinunciabili.

Vi intravediamo la possibilità di riannodare il rapporto, oggi compromesso, tra Parlamento e cittadini, tra i parlamentari e il loro territorio, tra la politica e la vita comune.

Questo appello, come espressione della società civile, dei gruppi, delle associazioni, del mondo del volontariato trova una diffusa condivisione nell'opinione pubblica del Paese, come è emerso nella recente 46ma Settimana Sociale di Reggio Calabria. Un appello di cittadini di differenti partiti e orientamenti politici confidando che tutte le forze politiche possano trovare un punto di convergenza ed una generale condivisione in tempi brevi.

Anche le Acli trentine seguono con attenzione l'evoluzione di questa proposta e la sostengono nell'ambito di un percorso condiviso che punti a fare del cambiamento della legge elettorale la vera priorità istituzionale del nostro tempo. ■ ■ ■

CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA



DOKUMENTATIONSZENTRUM LUSÉRN

Galizia

1914

I soldati tirolesi trentini nella Grande Guerra
 Per il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia
 la Grande Guerra addormenta i suoi soldati

LE PROPOSTE:

NELLA SEDE

- mostra annuale 2012 "GALIZIA 1914 I soldati tirolesi trentini nella Grande Guerra"
- Altre sale: Fortezze degli Altipiani, Comunità Cimbra, Fauna degli Altipiani
- Metallurgia preistorica, Sala video e Bookshop

PER GRUPPI

- possibilità di vista guidata anche al Forte Lusérn, alla Casa Museo Haus von Prück, alla Pinacoteca R.M.Pedrazza con mostra storica "L'incendio di Luserna del 1911" o di pittori

PER TUTTI

- facile e piacevole escursione lungo l'originale Sentiero Cimbri dell'Immaginario
- ottima gastronomia nei 9 ristoranti di Luserna - Lusérn

Centro Documentazione Luserna - Via Trento/Stradù, 6
 38040 Luserna-Lusérn (TN) - Tel. e Fax 0464.789638

www.lusern.it



Alcuni esempi dei nostri tour 2012

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

APRILE

PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA

30 APRILE € 850,00
 🚐 da Trento 7 giorni / 6 notti

MAGGIO

OLANDA PER LA FLORIADE

villaggi, fiori e musei (museo Van Gogh incluso)
8 MAGGIO € 785,00
 🚐 da Trento 6 giorni / 5 notti

ROMA E GALLERIA BORGHESE

10 MAGGIO € 485,00
 🚐 da Trento 4 giorni / 3 notti

COSTIERA AMALFITANA CON MINICROCIERA

10 MAGGIO € 420,00
 🚐 da Trento 4 giorni / 3 notti



Nepal, Kathmandu

TURCHIA

Istanbul, Cappadocia, Egeo

12 MAGGIO € 845,00
 ✈️ da Bergamo 8 giorni / 7 notti

NOVITA

PRAGA MAGICA E KARLOVY VARY

16 MAGGIO € 490,00
 🚐 da Trento 5 giorni / 4 notti

MONACO, NORIMBERGA E DACHAU

per non dimenticare

18 MAGGIO € 330,00
 🚐 da Trento 3 giorni / 2 notti

AFFRETTATEVI!

INDIA E NEPAL

20 MAGGIO € 1.980,00
 ✈️ da Vr/Mi 14 giorni / 13 notti

ARGENTARIO E ISOLA DEL GIGLIO

25 MAGGIO € 290,00
 🚐 da Trento 3 giorni / 2 notti

LONDRA

25 MAGGIO € 690,00
 ✈️ da Milano 4 giorni / 3 notti

LISBONA, FATIMA E SANTIAGO DE COMPOSTELA

Esclusivo Cta

29 MAGGIO € 770,00
 ✈️ da Milano 6 giorni / 5 notti

CORSICA, TOUR

30 MAGGIO € 635,00
 🚐 da Trento 5 giorni / 4 notti

Itinerari dello spirito 2012

POSSIBILITÀ DI ALTRE DATE SU RICHIESTA

LOURDES

Il Santuario della Speranza

1 GIUGNO	€ 560,00
4 giorni / 3 notti	✈ da Bergamo
8 AGOSTO	€ 470,00
3 giorni / 2 notti	✈ da Bergamo
10 SETTEMBRE	€ 490,00
3 giorni / 2 notti	✈ da Verona



FATIMA E LISBONA

L'altare del Portogallo

17 SETTEMBRE	€ 645,00
4 giorni / 3 notti	✈ da Milano

FATIMA E SANTIAGO DE COMPOSTELA

6 SETTEMBRE	€ 895,00
5 giorni / 4 notti	✈ da Milano

TERRASANTA

Pellegrinaggio

24 MAGGIO	€ 1.200,00
8 giorni / 7 notti	✈ da Bergamo

MEDJUGORIE E LE CITTÀ DI MOSTAR

Spalato, Trogir, Zara

23 MAGGIO	€ 420,00
5 giorni / 4 notti	🚐 da Trento

Soggiorni mare estate 2012

RICHIEDETE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO 2012

EMILIA ROMAGNA

Igea Marina

Hotel Strand ***sup.

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚐 da Trento € 625,00	Mezzi propri € 550,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚐 da Trento € 980,00	Mezzi propri € 905,00
17 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚐 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 935,00
1 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
🚐 da Trento € 1.025,00	Mezzi propri € 950,00

Rivazzurra di Rimini

Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

18 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
🚐 da Trento € 425,00	Mezzi propri € 330,00
27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
🚐 da Trento € 595,00	Mezzi propri € 510,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚐 da Trento € 650,00	Mezzi propri € 565,00
24 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
🚐 da Trento € 680,00	Mezzi propri € 590,00





Rivazzurra di Rimini

Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

18 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 415,00	Mezzi propri € 340,00
27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 670,00	Mezzi propri € 580,00
24 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 765,00	Mezzi propri € 690,00

Bellaria

Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino riduzione del 40%

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 580,00	Mezzi propri € 495,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 855,00	Mezzi propri € 770,00
17 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 920,00	Mezzi propri € 835,00
1 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 995,00	Mezzi propri € 930,00

Gatteo a Mare

Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

18 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 510,00	Mezzi propri € 435,00
27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 865,00	Mezzi propri € 785,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 925,00
24 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.020,00	Mezzi propri € 945,00

Riccione

Hotel Adigrat **

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 790,00	Mezzi propri € 730,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 825,00	Mezzi propri € 750,00

Misano Adriatico

Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1 bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 515,00	Mezzi propri € 445,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 795,00	Mezzi propri € 725,00
17 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 885,00	Mezzi propri € 815,00
1 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 960,00	Mezzi propri € 905,00

NOVITÀ

Misano Adriatico

Hotel Club ***

18 MAGGIO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 335,00	Mezzi propri € 265,00
25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 430,00	Mezzi propri € 360,00
1 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 840,00	Mezzi propri € 775,00

NOVITÀ

Gabicce Mare

Hotel Glamour ****

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 600,00	Mezzi propri € 535,00
3 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 520,00	Mezzi propri € 450,00
10 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 520,00	Mezzi propri € 450,00
23 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 540,00	Mezzi propri € 470,00
30 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 540,00	Mezzi propri € 470,00



Sicilia, Isole Eolie

NOVITA

Gabicce Mare
Hotel Maremonti *** sup.

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 545,00	Mezzi propri € 475,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 865,00	Mezzi propri € 795,00

Cattolica
Hotel King ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 770,00	Mezzi propri € 665,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 795,00	Mezzi propri € 710,00

MARCHE

NOVITA

Pesaro
Hotel Continental ***

7 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 675,00	Mezzi propri € 605,00

Senigallia
Hotel Baltic ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino riduzione del 50%

27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 915,00	Mezzi propri € 790,00
10 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 995,00	Mezzi propri € 870,00
24 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 1.060,00	Mezzi propri € 950,00

ABRUZZO

Alba Adriatica
Hotel Sporting***

25 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 570,00	Mezzi propri € 465,00
27 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 845,00	Mezzi propri € 740,00
3 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 910,00	Mezzi propri € 805,00

TOSCANA

ALTRE DATE
ED OFFERTE SU MISURA

San Vincenzo
Orovacanze Garden Club ***

9 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
da Trento € 685,00	Mezzi propri € 585,00
16 GIUGNO	8 giorni / 7 notti
da Trento € 890,00	Mezzi propri € 790,00

SICILIA

Speciale Isole Eolie
Soggiorno a Lipari

16 GIUGNO	€ 765,00
da Verona	8 giorni / 7 notti

ALTRE DATE SU RICHIESTA

SOGGIORNI MARE ESTERO 2012

Costa brava
Minorca
Maiorca

Tenerife
Capo Verde
Grecia, Rodi

Turchia, Antalya
Egitto, Marsa Alam

Quote a partire da € 555,00

PENSPLAN

3 min

COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ADERENTI



Come di consueto anche quest'anno entro fine marzo gli aderenti ad una forma pensionistica complementare hanno ricevuto la cosiddetta **"Comunicazione periodica"**, ovvero un documento riepilogativo della propria posizione individuale, aggiornata al 31 dicembre dell'anno appena trascorso.

Le disposizioni impartite dall'autorità di vigilanza (COVIP) prevedono che il documento sia composto di due parti:

- **prima parte:** dedicata ad informare l'aderente sull'andamento della propria posizione individuale (versamenti, anticipi, saldo, rendimenti, ...);
- **seconda parte:** dedicata alla diffusione di notizie di interesse più generale, come le principali variazioni che hanno interessato il fondo pensione nel corso dell'anno e le eventuali ulteriori

informazioni di cui la COVIP ha richiesto la diffusione.

Insieme alla comunicazione periodica viene trasmessa agli aderenti anche una stima dell'evoluzione della posizione individuale e dell'importo della prestazione complementare attesa, denominata **"Progetto esemplificativo personalizzato"** (PEP).

...**"Comunicazione periodica"**, un documento riepilogativo della propria posizione, aggiornata al 31 dicembre 2011...

La comunicazione periodica può essere un'utile occasione per verificare l'aggiornamento dei dati personali che risultano registrati presso il fondo pensione, nonché per

verificare se le scelte effettuate circa la linea di investimento e le percentuali contributive siano adeguate alle proprie esigenze.

Qualora l'aderente ne faccia esplicita richiesta, le comunicazioni periodiche ed i PEP potranno essere trasmessi tramite posta elettronica, anziché ordinaria.

Si ricorda che tutta la documentazione è scaricabile anche all'interno della sezione "servizi on-line" del portale Pensplan (ovvero sul sito della caratteristica forma pensionistica), dove ogni aderente ha la possibilità di controllare in ogni momento la propria posizione on-line.

Per informazioni in merito alla comunicazione periodica puoi rivolgerti alle sedi Pensplan di Trento e di Bolzano, o presso qualsiasi sportello Pensplan Infopoint di tua fiducia.

Ti ricordiamo che presso i Pensplan Infopoint è possibile effettuare su appuntamento un check-up previdenziale completo e personalizzato in base alle proprie specifiche esigenze, sia per quanto riguarda la previdenza complementare che per quella di tipo obbligatorio.

Prenota subito una consulenza professionale gratuita per conoscere la tua posizione previdenziale!

La previdenza complementare ti aiuta a migliorare le tue prospettive future.

Mattia Cattani
Consulente Pensplan Centrum

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

Tel 0461 274800

Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

PATRONATO ACLI

⌚ 2,5 min

MANOVRA SALVA ITALIA

La manovra Salva Italia prevede il divieto per le pubbliche amministrazioni di effettuare pagamenti con denaro contante per un importo superiore a 1.000 euro a partire dal 7 marzo 2012.

La nuova disposizione è finalizzata a "favorire la modernizzazione e l'efficienza degli strumenti di pagamento, riducendo i costi finanziari e amministrativi derivanti dalla gestione del denaro contante".

Pertanto, per i pagamenti di qualsiasi emolumento e a chiunque destinato di importo superiore a 1.000 euro netti, la norma prevede che le pubbliche amministrazioni debbano utilizzare strumenti di pagamento elettronici, disponibili presso il sistema bancario o postale (accredito in conto corrente, libretto postale o su carta ricaricabile) per corrispondere stipendi, pensioni o compensi di altra natura superiori a mille euro (limite che in futuro potrà essere modificato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze). Con un messaggio l'INPS ricorda che la normativa relativa alla "riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1.000 euro e contrasto all'uso del contante" si applica anche

ai pagamenti delle prestazioni a sostegno del reddito e quindi il divieto di pagamento in contanti per importi superiori a 1.000 euro dal 7 marzo 2012. Il divieto stabilito dalla norma interessa non solo i trattamenti pensionistici, ma anche l'indennità di disoccupazione, la mobilità, la cassa integrazione, ecc. e i pagamenti diretti dell'indennità di maternità, di malattia, dell'assegno al nucleo familiare, ecc.

I soggetti che abbiano scelto come modalità di pagamento di queste prestazioni il "bonifico presso l'ufficio postale", potranno riscuotere la somma spettante solo a condizione che il singolo pagamento sia inferiore ai mille euro.

In tutti gli altri casi, per consentire lo svolgimento regolare dei pagamenti è necessario che i soggetti interessati comunichino alla propria sede INPS di competenza le coordinate (codice IBAN) necessarie per l'accredito in conto corrente bancario o postale, su

libretto postale, oppure attraverso carte prepagate. Anche per questi soggetti, pur percependo nella generalità dei casi pagamenti di importo inferiore alla soglia di 1.000 euro, potrebbero verificarsi pagamenti mensili per importi superiori al limite a causa di eventuali arretrati o altri emolumenti. A seguito dell'emanazione del decreto legge di semplificazione fiscale, è stato differito al 1 maggio 2012 il termine iniziale del divieto in argomento. Pertanto, ferma restando l'opportunità di favorire sin da subito le nuove alternative modalità di accredito presso i potenziali beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito, Poste italiane provvederà ad assicurare comunque i pagamenti per cassa con i bonifici domiciliati presso gli uffici postali sino alla nuova data (1 maggio 2012) anche per gli importi superiori a 1.000 euro relativi a prestazioni di sostegno reddito. ■



Nella foto, consumatori in un centro commerciale.

INFORMAZIONI

PATRONATO ACLI

Patronato Acli
Via Roma, 57
38122 Trento

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
da lunedì a venerdì
giovedì 8:00 - 14:00

CAF ACLI

3 min

IL MODELLO 730/2012

LE SCADENZE DEL MODELLO 730/2012

Il **Caf Acli** ricorda le principali scadenze previste per chi presenta il **Modello 730/2012** relativo ai redditi 2011.

Entro il **28 febbraio 2012** il datore di lavoro o ente pensionistico invia il **Modello CUD 2012**, la certificazione dei redditi percepiti e delle ritenute subite nel corso del 2011.

Il Modello 730 deve essere presentato al **Caf Acli** entro il **31 maggio 2012**. A partire dal mese di luglio 2012 (agosto o settembre per i pensionati) il contribuente riceve la retribuzione con i rimborsi o con le trattenute delle somme dovute. In caso di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti è trattenuta la prima rata.

Le ulteriori rate, maggiorate dell'interesse dello 0,33 per cento mensile, saranno trattenute dalle retribuzioni nei mesi successivi. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte (o degli importi rateizzati) la parte residua,

maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4 per cento mensile, sarà trattenuta dalle retribuzioni nei mesi successivi.

Ricordiamo che i documenti relativi alla dichiarazione di quest'anno vanno conservati fino al **31 dicembre 2016** termine entro il quale l'amministrazione fiscale può richiederli.

NOVITA' DEL MODELLO 730/2012

Le principali novità contenute nella dichiarazione dei redditi modello 730/2012 relativo ai redditi dell'anno 2011 sono:

- l'introduzione di una cedolare secca (imposta sostitutiva del 21 per cento o del 19 per cento) sulle locazioni degli immobili ad uso abitativo;
- la proroga dell'agevolazione prevista sulle somme percepite per incremento della produttività, consistente nell'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali, pari al 10 per cento, nel limite di euro

6.000,00 lordi;

- la proroga della detrazione riconosciuta per il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso, determinata dal sostituto d'imposta entro il limite di 141,90 euro;
- l'eliminazione dell'obbligo di inviare tramite raccomandata, a partire dal 14 maggio 2011, la comunicazione di inizio lavori al Centro Operativo di Pescara per fruire della detrazione del 36 per cento per le spese di ristrutturazione edilizia;
- la proroga della detrazione del 55 per cento per le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti;
- l'introduzione a carico dei contribuenti titolari di un reddito complessivo superiore a 300.000,00 euro lordi annui, a decorrere dal 2011, di un contributo di solidarietà del 3 per cento, da applicarsi sulla parte eccedente il predetto importo;
- il differimento del versamento di 17 punti percentuali dell'acconto IRPEF (dal 99 all'82 per cento) o dell'acconto cedolare secca (dall'85 al 68 per cento) per l'anno 2011 alla data di pagamento del saldo per lo stesso anno. ■

INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl
Galleria Tirrena, 10
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgeti al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

Tel 0461 274911
Fax 0461 274910
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00

E' APERTA LA CAMPAGNA PRENOTAZIONI PER LE DICHIARAZIONI 730/2012 E UNICO 2012.

PRENOTA LA TUA DICHIARAZIONE!

CONTATTA LA SEDE ACLI PIU' VICINA O CHIAMA IL NUMERO UNICO 199.199.730!

SICET: CASA E TERRITORIO

RISTRUTTURAZIONE: AFFITTO E CONTRIBUTI

Risponde Luca Oliver

5 min



D. *Possiedo un locale ad uso commerciale che ho affittato da ormai 8 anni ad una società. All'interno dei miei locali la società esercita la vendita di prodotti per il corpo, cosmetici e profumeria. La mia residenza è abbastanza distante dai locali affittati e visto il regolare pagamento del canone, le mie visite agli inquilini sono andate progressivamente diminuendo nel corso degli anni.*

Qualche mese fa però mi è capitato di passare per la via dove ha sede il negozio e con stupore ho appreso che all'interno è cambiato tutto. Oltre ad aver sostituito pavimenti e soffitto, con la realizzazione di controsoffittature, è stato ricavato un ulteriore locale che viene usato per l'attività di un'estetista.

Ho chiesto spiegazioni agli inquilini i quali mi hanno detto che visto che hanno pagato tutte le spese loro, non si sono preoccupati di chiedere il permesso al sottoscritto.

Cosa posso fare in questo caso per precisare bene i diritti ed i doveri a carico di ognuno?

R. In questa situazione la prima cosa da fare è leggersi bene il contratto a suo tempo sottoscritto dalle parti. È molto importante capire se e come è stato regolamentato l'intervento di manutenzione e/o di modifica dei locali.

La clausola solitamente usata prevede che senza il consenso

del proprietario il conduttore non possa eseguire nessun tipo di lavoro.

Di solito poi si prevede che alla

conclusione del contratto i locali devono essere riconsegnati come erano stati ottenuti, mettendo quindi a carico totale

...si prevede che alla conclusione del contratto i locali devono essere riconsegnati come erano stati ottenuti, mettendo quindi a carico totale del conduttore le spese per eventuali ripristini...

NEROBUTTO

TINTEGGIATURE DECORAZIONI

RESTAURO MONUMENTALE ARTISTICO

ISOLAMENTO TERMICO PER FACCIATE

MANUTENZIONE CONSERVAZIONE SCALE

Grigno TN - Tel. 0461 765466

www.nerobutto.it

del conduttore le spese per eventuali ripristini. Non conta il fatto che con i lavori il conduttore

interessi, prevale l'interesse del proprietario alla conservazione del proprio immobile.

...dal 1° marzo al 16 aprile 2012 e dal 15 maggio al 29 giugno 2012 sarà possibile presentare domanda di contributo per lavori di ristrutturazione, risanamento e manutenzione...

abbia migliorato la fruizione degli spazi o abbia aumentato il valore dell'immobile, conta unicamente la volontà del proprietario di accettare o meno modifiche a quanto dato in locazione.

L'importanza di agire sempre con cautela e cercando sempre il consenso del locatore, in materia di modifiche strutturali, viene ribadita in una sentenza della Cassazione del febbraio 2012 nella quale i giudici confermano che nel caso di importanti lavori di ristrutturazione compiuti dal conduttore senza il consenso del locatore, si possa verificare addirittura la risoluzione del contratto per inadempimento. Di fronte alla rilevante dimensione quantitativa e qualitativa degli interventi realizzati, infatti, stante la necessità del bilanciamento degli

I NUOVI INCENTIVI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SULLE RISTRUTTURAZIONI

Dal 1° marzo al 16 aprile 2012 e dal 15 maggio al 29 giugno 2012 sarà possibile presentare domanda di contributo per lavori di ristrutturazione, risanamento e manutenzione su immobili ad uso abitativo che consentano di ottenere il **miglioramento energetico dell'edificio**.

Può essere presentata domanda solo per l'unità abitativa nella quale il richiedete ha la **propria residenza**.

L'aiuto che la Provincia ha messo in campo è di notevole interesse, se si pensa che le percentuali di intervento pubblico saranno

comprese tra il 30% ed il 40% (giovani coppie e nubendi) delle spese ammesse a contributo. Indispensabile sarà farsi calcolare l'indicatore **ICEF** che dovrà essere compreso tra 0,15 e 0,39.

Tali contributi **non sono cumulabili** né con contributi previsti da altre normative provinciali (anche se percepiti in precedenza sullo stesso immobile) né con contributi o agevolazioni fiscali previsti da normative statali.

Le domande potranno essere presentate alle **Comunità di valle** sul cui territorio insiste l'unità abitativa oggetto dell'intervento e al Territorio Val d'Adige (Comune di Trento) per le unità site nel Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga.

Per maggiori informazioni sulla presentazione delle domande è possibile rivolgersi alle Comunità di Valle competenti per territorio.

Per l'elaborazione dell'indicatore ICEF è possibile rivolgersi al CAF ACLI 0461/274911.



INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio
via Roma, 57
38122 Trento

Tel 0461 277260
www.aclitrentine.it

Orario di apertura

Mercoledì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:00
Giovedì 9:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
Venerdì 9:00 - 11:00

**INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
trentino@sicet.it**

Luca Oliver
Segretario provinciale del Sicet



FORMAZIONE / ENAIP TIONE

CAMPIONI DI CUCINA

1 min

Anche quest'anno gli studenti del Corso di Alta Formazione di Tione di Trento hanno ottenuto ottimi risultati agli Internazionali d'Italia di Cucina di Marina di Carrara, importante

kermesse per professionisti che lavorano in Italia o all'estero. Spicca su tutti la prestazione di Lorenzo De Nadai, medaglia d'oro e campione assoluto under 23 di cucina mediterranea.

Ottimi anche risultati nei concorsi individuali per Nunzio Ennio Visconti, terzo classificato assoluto nella categoria senior, il secondo posto di Yvette Irankunda ed il terzo posto di

Riccardo Franceschini.

Fra i giovani emergenti del "Grand Junior Cooking Contest", davvero lusinghiero il secondo posto e la medaglia d'argento della coppia formata da Mariaesther Svaizer e Nunzio Ennio Visconti.

Annika Pergol e Andrea Alfinelli hanno ricevuto, infine, la menzione per la presentazione delle migliori tesi per la descrizione dei piatti. ■ ■ ■

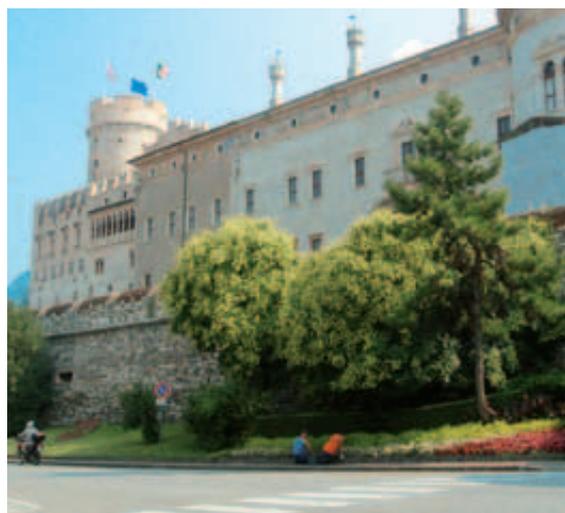
FAP ACLI

CONVENZIONE ACLI CON LE SEDI DEL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

1,5 min

La collaborazione tra Acli trentine e Castello del Buonconsiglio contribuisce alla diffusione della conoscenza del patrimonio culturale locale con la convenzione tra le parti. Esibendo infatti la tessera

associativa delle Acli trentine alla biglietteria delle sedi museali del Castello del Buonconsiglio, Monumenti e Collezioni Provinciali si potrà usufruire della tariffa ridotta come di seguito indicato:



Castello del Buonconsiglio	Tariffa ridotta	5,00 euro	Tariffa intera	8,00 euro
Castel Beseno	Tariffa ridotta	3,00 euro	Tariffa intera	5,00 euro
Castel Stenico	Tariffa ridotta	3,00 euro	Tariffa intera	5,00 euro
Castel Thun	Tariffa ridotta	4,00 euro	Tariffa intera	6,00 euro
4 sedi	Tariffa ridotta	8,00 euro	Tariffa intera	12,00 euro

Nelle foto, premiazione degli allievi dell'Enaip di Tione e il Castello del Buonconsiglio a Trento.

FORMAZIONE/ACCOMPAGNARE IL CAMBIAMENTO

🕒 1,5 min

UN CORSO PARTICOLARMENTE APPREZZATO

Nel corso delle prossime settimane sono previsti ancora due appuntamenti: sabato 21 aprile e sabato 5 maggio dalle 9 alle 12. Stiamo parlando del corso "Accompagnare il cambiamento" fortemente voluto da Sergio Bragagna, responsabile della formazione delle Acli trentine e dalle Acli nazionali.

Un itinerario formativo che ha visto la partecipazione costante di oltre trenta fra dirigenti, simpatizzanti e giovani impegnati in incontri relativi alla crisi economica e alle sue possibili risposte.

Dalla diagnosi della crisi, molto ben evidenziata da studiosi come il professor Andrea Leonardi e il bancario Andrea Mazzalai, si è passati

alla proposte operative come nel caso delle decrescita felice (Pallante), della green economy (Lazzari), dell'economia sociale (Rinaldi) e dell'economia civile (Gabbi), oltre ad un'attenta analisi sulle modificazioni all'interno del cosiddetto mercato del lavoro (Remi).

Il corso è stata anche una conferma della forza della formazione; attività che da sempre contraddistingue le Acli sul territorio fin da quando il nostro movimento promuoveva lezioni di economia domestica oppure corsi per giovani lavoratrici come nel caso della sarte.

Se il mondo sta subendo questa crisi economica è anche perché è stata smarrita la retta via di un giusto rapporto fra economia e finanza, fra



economia reale e congrui guadagni. Le speculazioni finanziarie, lo spreco e l'iper sfruttamento dei paesi più poveri sono le cause scatenanti di una crisi le cui soluzioni sono, ancora una volta, nella giusta misura, nel risparmio e nella sostenibilità ambientale.



FORMAZIONE/SCUOLA DI COMUNITÀ

🕒 1 min

VIA AL PIANO OPERATIVO 2012

A Riva del Garda, nell'ambito della manifestazione sulla "Cooperazione per un mondo migliore" del 9 e 10 marzo scorso è stato presentato il Protocollo di collaborazione tra Federazione Trentina della Cooperazione, Acli trentine e Consorzio dei Comuni Trentini per la promozione

della "Scuola di Comunità". A parlarne sono stati **Paolo Tonelli** della Federazione Trentina della Cooperazione e **Walter Nicoletti** di Acli trentine.

La "Scuola" viene intesa come luogo adatto a favorire, dal basso, una più ampia, diffusa e approfondita

consapevolezza e conoscenza delle caratteristiche e delle specificità della nostra Autonomia Speciale. "Vuole essere un piccolo contributo di ralfabetizzazione civica". Infatti, attenzione particolare viene posta alla promozione di un senso civico e di una cultura della partecipazione che favorisca l'impegno consapevole delle giovani generazioni nei diversi ambiti della vita economica, sociale, culturale e politica della nostra Comunità.

Nel corso del 2012 sono previsti quattro corsi territoriali e uno residenziale, oltre ad un seminario di studio relativo all'Autonomia trentina e all'importanza della formazione dei giovani.



Nelle foto, una lezione durante il corso Accompagnare il cambiamento e Paolo Tonelli della Cooperazione trentina.

IL MANIFESTO PER TUTTE LE ETÀ



Che cosa significa invecchiamento attivo e solidarietà intergenerazionale?

Invecchiamento attivo:

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce l'invecchiamento attivo come il "processo volto ad ottimizzare le opportunità per la salute, la partecipazione e la sicurezza allo scopo di rafforzare la qualità della vita mentre la gente invecchia." L'invecchiamento attivo permette alle persone di massimizzare il benessere nelle varie fasi della loro vita e di partecipare alla vita sociale godendo di protezione, sicurezza e supporto. Occorre cogliere le opportunità di cui disponiamo per migliorare la salute fisica e mentale degli anziani e

permettere loro di partecipare attivamente alla società. Consentire agli anziani di restare autonomi ed avere una buona qualità di vita è una parte essenziale di questo lavoro.

La solidarietà intergenerazionale:

Solidarietà Intergenerazionale significa sostegno reciproco e cooperazione tra le diverse fasce d'età al fine di creare una società che permetta alle persone di ogni età di contribuire secondo le proprie esigenze e capacità beneficiando dei progressi economici e sociali della società.

Una società per tutte le età promuove la solidarietà intergenerazionale e la partecipazione attiva di tutte le fasce di età e ogni fascia di popolazione beneficia di:

1. Un **atteggiamento positivo nei confronti dell'invecchiamento**, che riconosca a tutte le generazioni la propria identità e il proprio contributo alla società;
2. Un **mercato del lavoro inclusivo** che garantisca un lavoro retribuito a giovani e maturi, compresi i disabili o malati cronici;

3. **Spazi all'aperto, edifici e mezzi di trasporto accessibili, nonché alloggi e impianti sportivi adeguati** che promuovano l'autonomia delle persone e partecipazione alla vita sociale;
4. **Beni e servizi su misura per le esigenze di tutti;**
5. **Una politica di inclusione digitale** che consenta una maggiore partecipazione di tutti i cittadini alle nuove tecnologie;
6. La possibilità di esprimere le proprie istanze nei **processi decisionali e di ricerca;**
7. Opportunità di partecipare ad **attività di volontariato, culturali, sportive e ricreative**, creando e mantenendo le proprie reti sociali, acquisendo nuove conoscenze;
8. Accesso alla **formazione continua e all'apprendimento intergenerazionale** a qualsiasi età;
9. **Sistemi di protezione sociale basati sulla solidarietà intra e intergenerazionale**, per prevenire e combattere la povertà, assicurare agli anziani un reddito adeguato, sistemi pensionistici sostenibili per la generazione attuale e futura, accesso ai servizi sociali e sanitari di qualità;
10. **Condizioni e opportunità per crescere ed invecchiare in buona salute fisica e mentale** prevenendo le malattie, promuovendo l'attività fisica, una dieta sana, l'educazione alla salute e al benessere.

Tutti abbiamo un ruolo da svolgere in collaborazione con le istituzioni pubbliche, con le parti sociali, con le organizzazioni della società civile, con i fornitori di servizi e con tutti i cittadini.

Invitiamo tutte le parti interessate a sostenere e promuovere gli obiettivi dell'Anno Europeo attraverso iniziative concrete e sostenibili. ■ ■ ■

Nella foto, ogni età è un'occasione per vivere emozioni diverse.

INFORMAZIONI

FAP ACLI

Federazione Anziani e Pensionati
Via Roma 57
38122 Trento
secondo piano

Tel 0461 277240 - 0461 277244

Fax 0461 277247

e-mail fapacli@aclitrentine.it

e-mail segreteria@aclitrentine.it

www.aclitrentine.it



PRIMIERO

UN CORSO PER ASSISTENTI FAMILIARI

2 min

Sensibili al problema emergente del lavoro delle assistenti familiari all'interno delle famiglie i Circoli Acli del Primiero e Vanoi si sono attivati per avviare il progetto Acli Sì-Cura in Primiero. Fondamentale e preziosa per la realizzazione del corso è la collaborazione della Comunità di Valle del Primiero con l'assessore Andreina Stefani e la dirigente Michela Tomas.

Il percorso formativo è iniziato nella sede delle Acli a Fiera di Primiero con 24 partecipanti, sia italiane che straniere, alcune con esperienza, altre con la volontà di formarsi nel settore.

A seguito della parte didattica in aula le future assistenti familiari svolgono un tirocinio presso le RSA del territorio. Le corsiste che termineranno l'intero percorso formativo e risulteranno idonee, avranno l'attestato di qualifica con l'inserimento nell'elenco Acli Sì-Cura. Il progetto è finalizzato a qualificare il lavoro delle assistenti familiari anche in previsione di una possibile attivazione di un registro provinciale. Le corsiste formate saranno seguite e messe in contatto con le famiglie grazie all'attivazione dello sportello Acli Sì-Cura, aperto il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 presso la sede Acli di Fiera di Primiero al secondo piano.

Allo sportello, infatti, si potranno rivolgere le famiglie che necessitano di un lavoro di cura per il proprio familiare; aderendo al progetto, facendo un colloquio di conoscenza della situazione per agevolare e facilitare la ricerca si potrà affiancare l'assistente familiare più adatta alle esigenze espresse.

Il progetto è finanziato dalla

Comunità di Valle del Primiero, con la collaborazione delle Acli del Primiero, dell'Azienda Sanitaria, delle RSA del Primiero e Vanoi e delle Associazioni Tra Me e Terra e Noi Altri.

Le Acli provinciali, grazie alla collaborazione della presidente di zona Delia Scalet e di Marisa Debertolis, hanno realizzato il progetto in Primiero.



I LETTORI CI SCRIVONO SCUOLA DI COMUNITÀ - RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Gentile Sig. Nicoletti, sono Giacomo Gardumi, ragazzo di Sardagna che ha partecipato al programma di formazione per giovani a Sopramonte promosso da voi Acli. Se ha avuto modo forse si sarà accorto che giornali e telegiornali regionali hanno dato parecchio "spazio" alla canzone da me scritta "Mi resto en bondon", spero l'abbia sentita altrimenti Le consiglio di farlo! Quello che volevo dire è che l'idea di questa canzone ammetto essermi nata al ritorno a casa da uno dei nostri incontri a Sopramonte, durante il quale per la precisione l'Asuc aveva presentato la propria attività e in generale ci ha fatto capire come fosse importante difendere ed essere fieri del proprio patrimonio naturale. Ebbene a modo mio credo di aver colto il messaggio e ideato la mia canzone. Quindi volevo semplicemente ringraziare Lei e le Acli che hanno promosso questa iniziativa...il mio piccolo "successo" è nato anche qui!

Grazie Distinti Saluti
Giacomo



Nella foto, un incontro con le future assistenti familiari.

Luisa Masera

Referente del progetto Acli-Care trentino
luisa.masera@infinito.it

Ipsia per l'infanzia

🕒 2,5 min

5 BUONI MOTIVI PER DESTINARE IL 5 PER MILLE

È gratuito. È sicuro. Il contributo arriva con certezza al destinatario scelto. Nessun truffatore può intromettersi. È gratificante: stiamo bene noi, quando aiutiamo a star bene *altri*. Da qui la parola *noialtri*. In più: contrasta l'emigrazione ed aiuta l'infanzia, perché aiutare un bambino a costruirsi un futuro migliore nella sua cultura e nella sua famiglia crea le condizioni per lo sviluppo dell'intero Paese d'origine. Stiamo parlando di un piccolo gesto che può avere un grande effetto: è la destinazione del 5 per mille ad APIBIMI. Questo è il messaggio che Ipsia - la cooperazione internazionale delle Acli - invia ai propri soci, con l'invito a coinvolgere anche le proprie famiglie e conoscenti.

"Due anni fa si è dato l'avvio alla costruzione di una scuola in Mali ed i lavori sono quasi conclusi" racconta Marinella Seidita, componente del direttivo Ipsia. "Allora come oggi si è scelto di dare un aiuto ai bambini, che rappresentano il motore del cambiamento. Ecco perché sosteniamo APIBIMI Onlus



(Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito). Nata a Rovereto nel 1988, collabora da tempo con organizzazioni locali di comprovata affidabilità seguendone con continuità le attività svolte in diversi Paesi, garantendo accoglienza, assistenza e istruzione ai bambini". Chi può destinare il 5 per mille? Lavoratori dipendenti, autonomi, ma anche pensionati, disoccupati, collaboratori. Non è indispensabile dover fare la dichiarazione dei redditi. È sufficiente aver ricevuto un CUD. Come si può destinare il 5 per mille? L'adesione viene fatta dichiarando durante la compilazione

del modello 730 o del Modello Unico di voler contribuire al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative", apponendo la propria firma e indicando il codice fiscale dell'APIBIMI: 94020100221. Per chi è possessore del solo modello CUD e non deve presentare dichiarazione dei redditi, la scheda va presentata in busta chiusa, entro la scadenza prevista per il Modello Unico (di solito giugno). Nella busta va scritto: "scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente e va consegnata ad un CAF o ad un intermediario o ad un ufficio postale. ■ ■ ■



Nella foto in alto, bambini dell'asilo nella provincia di Caia - Mozambico (in collaborazione con il CAM); nelle foto in basso, bambini della scuola di Yassing - Mali e ragazzi delle scuole sostenute a Huè - Vietnam.

Circolo Acli di Storo

IN RICORDO DI ISIDORO ZONTINI

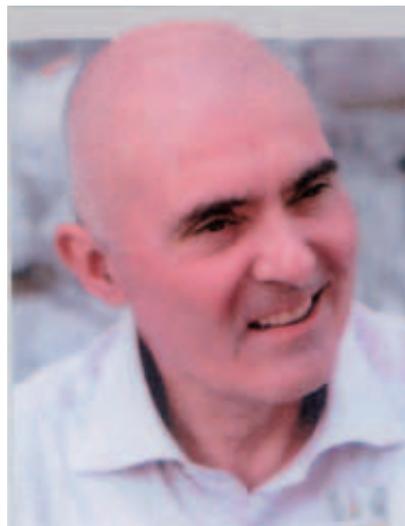
Il 17 febbraio scorso ci ha lasciati Isidoro Zontini, Vicepresidente e vivace animatore del Circolo Acli di Storo. Vogliamo ricordarlo con le parole che Sergio Radoani, Presidente del Circolo, ha letto in sua memoria durante la celebrazione del funerale.

"Questi sono momenti di grande dolore e sconforto, soprattutto per famigliari e amici, ma ritengo doveroso ricordare Isidoro, per il suo impegno, la sua passione, il contributo

dato come Vicepresidente del Circolo Acli di Storo.

Dietro un carattere schivo e riservato si celava una persona piena di generosità, disponibilità e tanta tenacia, sensibile e attento ai temi e problemi sociali della nostra comunità.

Grazie Isidoro per le tue idee, per i tuoi stimoli per la tua perseveranza, per le tue intuizioni che ci hanno portato e ci porteranno a risultati concreti e importanti. Grazie perché anche quando il male ti stava consumando ti preoccupavi per noi e per il nostro lavoro. Grazie per la lezione di vita, coraggio e serenità che ci hai lasciato, pur nella consapevolezza



della tua malattia. Grazie caro Amico e compagno, per il cammino che abbiamo percorso insieme in questa breve vita terrena.

Grazie Isidoro, sarai sempre nei nostri cuori."

Circolo Acli Molina di Fiemme

DALLA MONTAGNA AL MARE

Il Circolo di Molina di Fiemme ha iniziato il suo ricco programma di attività del 2012 con l'allestimento e la gestione del posto di ristoro in occasione della Marcialonga, tenutasi domenica 29 gennaio. In questa occasione il circolo ha collaborato e diretto le diverse associazioni che hanno lavorato al ristoro. Un impegno non indifferente, iniziato di buon mattino e terminato alla luce dei riflettori - verso le 17.40 - con il passaggio dell'ultimo concorrente, che ha visto partecipi attivi ben 24 soci collaboratori, impegnati a preparare e distribuire bevande calde e generi alimentari, sotto la regia della nostra Presidente Anita Benedetti e del Presidente del Comitato Locale Marcialonga, nonché assessore comunale, Loris Capovilla. Se gli 'atleti' del mattino disdegnavano anche una 'fornitura al volo', a partire dal mezzogiorno in poi i 'pit stop' si sono fatti via via più interessanti (la fame si fa sentire anche in pista, specie dopo 6/7 ore sugli sci!): particolarmente ricercato ed apprezzato, soprattutto

dai nordici (circa 4.000 dei 7.000 e più concorrenti) il caffè/coffee, specialità del nostro punto di ristoro.

Il Venerdì precedente la Marcialonga il Circolo ha organizzato anche un punto di ristoro, con bevande calde e la musica di Bruno ('Palòta') nella piazza di Predaia, alla partenza della tradizionale 'fiaccolata' per le vie del paese. Dopo l'Assemblea dei soci per l'elezione dei delegati al Congresso

provinciale, il Programma, predisposto dal Direttivo, prevede per la primavera e l'estate l'organizzazione (novità assoluta) nella prima metà di giugno di un soggiorno marino a Cattolica, in collaborazione con il locale Circolo Ricreativo Anziani, della 2^ edizione di 'Aspettando l'estate' a Predaia (sabato 16 giugno) e dell'ormai tradizionale Festa della Famiglia (domenica 8 luglio).



NUOVE CARICHE SOCIALI



Il Circolo Acli "don Gino Lorenzi" di Riva del Garda ha rinnovato il Direttivo e le cariche sociali: Presidente è stata eletta Emanuela Lorenzi, Vicepresidente Roberto Lirusso, Segretario Calogero Vinci e Tesoriere Piera Vivona; nel Consiglio Direttivo siedono inoltre Paolo Giupponi, Majla Montagni, Patrick Lorenzi e Loredana Vivaldi. Don Oliviero Delmarco seguirà il Circolo

nel cammino spirituale. Se da un lato va un ringraziamento a Roberto Lirusso per aver guidato il circolo ed aver saputo tener viva la presenza aclista nella comunità di Riva, dall'altro l'augurio al nuovo direttivo è di rinnovare, rilanciare e rafforzare questa presenza, con nuove iniziative e attività che coinvolgano soci, simpatizzanti e tutta la comunità. ■

APPUNTAMENTO DEL MESE

lavoro

pace, sviluppo, innovazione

martedì 10 aprile 2012

Lavoro, F35 e Difesa

Achille Tagliaferri, Dipartimento Pace e Stili di vita Acli nazionali

Franco Ianeselli, Segretario confederale CGIL

Michele Nardelli, Presidente del Forum Trentino per la Pace

saluto: **Marco Depaoli**, Vicepresidente del Consiglio regionale

al termine rinfresco del commercio equo e solidale

ingresso libero e gratuito

Sede:

Acli Trentine – IV° Piano

ore 18.00 – 19.30

ingresso libero e gratuito

www.aclitrentine.it/ipsia



Circolo Acli Cavalese

SERATE PER LA RESPONSABILITÀ



Il circolo Acli di Cavalese, nei mesi di gennaio e febbraio presso la biblioteca di Cavalese ha organizzato due serate a carattere sociale che hanno visto la partecipazione di numerosi aclisti e cittadini responsabili. Si è cominciato con "Quando il gioco non è più un gioco", serata tenuta da esperti del SERT e dal responsabile dell'AMA - Ass. Mutuo Aiuto - dr. Stefano

Bertoldi, che hanno illustrato il fenomeno crescente e pericoloso del gioco d'azzardo, evidenziando che questa nuova dipendenza, perlopiù sottovalutata, sta creando disagio, malessere problemi seri a persone singole e famiglie che vanno in crisi. Sono state anche prospettate soluzioni per recuperare i giocatori colpiti da questa nuova "dipendenza ossessiva" e sollecitati provvedimenti

per arginare il dilagare indiscriminato delle aperture di nuove sale da gioco. Si è proseguito poi con "Sicurezza sulle piste da sci", argomento riguardante i momenti liberi delle persone che trovano nella pratica dello sci - a tutti i livelli - fonte di divertimento e di relax.

L'argomento è stato trattato da persone appartenenti alle Forze di Polizia che svolgono servizio giornaliero direttamente sulle piste da sci delle valli di Fiemme e Fassa. È stata posta l'attenzione sugli aspetti del rispetto delle elementari norme di sicurezza, sulla segnaletica esistente sulle piste, sugli obblighi e doveri di chi pratica gli sport invernali in generale.

È stato anche analizzato il comportamento da tenere in caso di valanghe, slavine ecc. da parte di coloro che si avventurano nei fuori pista o nelle escursioni con ciaspole od altro e l'attrezzatura minima indispensabile per muoversi in sicurezza su tali tracciati. ■

Acli trentine

LE ACLI TRENTINE ALLA MARCIALONGA

Come ormai da tradizione, anche quest'anno le Acli Trentine hanno collaborato alla Marcialonga, gestendo il punto di ristoro all'arrivo di Cavalese. I numerosi volontari dello Staff Feste Acli, circa una ventina, hanno servito i circa 7.000 atleti che hanno partecipato all'importante competizione. Un'occasione per dimostrare ancora una volta la presenza attiva della nostra Associazione alla vita della comunità trentina, attraverso il servizio fondamentale del volontariato. ■





Copertina

Logo del 25° Congresso in soluzione originale per il Trentino con un richiamo all'attenzione alle persone. In alto il logo nazionale.

Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 4, aprile 2012- Anno 46°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277

Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it

giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Mattia Cattani, Don Rodolfo Pizzolli

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it

Circolo Acli Valle di Cembra

LA VOCE... DEL CUORE

"Ti regalo le mie parole... Forse ti potranno servire... magari ti faranno sognare... è quello che vorrei fare".
 Con queste parole si apre il secondo libro di Maria Grazia Savoi, "La voce... del cuore", una bellissima raccolta di poesie scritte dalla nostra aclista di Faver.
 Il libro, pubblicato con il sostegno del Circolo Acli Valle di Cembra e delle Acli trentine, è stato presentato il 26 gennaio in una serata pubblica che ha visto la Sala Consigliare di Faver gremita di gente: aclisti, amici e cittadini. Grande apprezzamento per l'opera è stato espresso dal Sindaco di Faver Matteo Paolazzi, dal Segretario delle Acli Joseph Valer e dalla Presidente del Circolo Francesca Lorenzi. Quindi Luisa Masera, del Coordinamento Provinciale Donne Acli, ha letto alcune poesie, soffermandosi sui contenuti e commentando le sensazioni che evocavano. Infine Maria Grazia Savoi ha preso la parola ringraziando



quanti l'hanno sostenuta e raccontando la sua esperienza di scrittrice.
 Una serata nel complesso molto piacevole, ricca di emozioni e di calore, trasmesse dalle persone e dalle parole del bellissimo libro di Maria Grazia.



NUOVA SEAT IBIZA



ENJOYNEERING

SINTONIA PERFETTA. TUA A € 166* AL MESE, TAN 3,99% - TAEG 6,45%.

La nuova SEAT Ibiza non passa inosservata. Merito del suo look, nuovo nelle linee, nei colori, nelle dotazioni, con luci a LED anteriori e posteriori. Finalmente l'accordo perfetto tra eleganza e innovazione. I motori di ultima generazione TSI, TDI e GPL combinano al meglio performance e risparmio, ecco come nasce una sintonia perfetta tra chi è al volante e la sua strada.

SEGUICI SU  **SEAT-ITALIA.IT**

 
raccomanda **PROFESSIONAL**
SEAT Credit finanzia la tua SEAT

*SEAT IBIZA SC 1.2 70 CV prezzo € 11.750,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Finanziamento Tasso 3,99%. Anticipo € 2.750,00, finanziamento di € 9.000,00 in 60 rate da € 165,71. Interessi € 942,60. TAN 3,99% fisso, TAEG 6,45%. Importo totale del credito € 9.000,00. Spese istruttoria pratica € 300,00. Spese di Incasso rata € 3/mese, costo comunicazioni periodiche € 1,00/mese, imposta sostitutiva € 22,50 come per legge addebitata sulla prima rata. Importo totale dovuto dal richiedente € 10.150,10. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Credit. Offerta valida sino al 30/04/2012. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100 km: 7,5/5,1/5,9. Emissioni di CO₂ g/km: 139 (combinato). Dati riferiti a Ibiza SC FR 1.4 TSI DSG 150 CV.

Dorigoni spa

Concessionaria per Trento

Via di San Vincenzo 42 - 38123 Trento
Tel. 0461 381200; Fax: 0461 381 222
www.dorigoni.com - vendita.vw@dorigoni.com



Filiale di Rovereto

via Parteli 8 - 38068 Rovereto

Tel. 0464 038 888 - Fax 0464 038 880

loris.conzatti@dorigoni.com

NATE DAL
TERRITORIO,
CRESCIUTE CON
IL TERRITORIO,
AFFEZIONATE
AL TERRITORIO.

QUESTA
È LA NOSTRA
IDEA DI
CASSA FORTE.

Cosa significa essere Banche della comunità?
Che i valori e gli interessi dei nostri clienti
e del nostro territorio con noi sono al sicuro.

